



www.trapaninostra.it

TRAPANI GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Sabato 9 Settembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Castellammare

Stasera ci sarà «Miss Oltreoceano»

*** Stasera alle 21 all'Arena delle Rose di Castellammare del Golfo, tappa del concorso nazionale «Miss Oltreoceano», con la cantante Marie Claire Casapao e la partecipazione della ex miss mondo Silvia Cataldi e con Tino Maiolo, Roberta Mandalà, Desirè Di Gregorio e il cabarettista Tony Carbone. (*MAX*)



TRE FONTANE IL CARNEVALE SI FESTEGGIA D'ESTATE

*** Prende il via stasera alle 21,30 dalla via Trapani a Tre Fontane il Carnevale estivo ideato da Gianvito Greco e realizzato col patrocinio del Comune. Oltre 10 i gruppi mascherati: 5 carri provenienti dal Carnevale di Sciacca (nella foto uno dei gruppi mascherati), il gruppo delle «Muse» di Petrosino, il gruppo «Smunia Addosso», vincitore della 29esima edizione del Carnevale di

Montevago, il gruppo «Papa Mobile di Campobello e le scuole di danza «Moon Dance» di Piero e Donatella e «School of Dance» di Valentina Sciacca, che per l'occasione hanno allestito diversi carri allegorici. Quattro i gruppi di artisti di strada: «Sud Street band» i «Trinakatum», i «Gypsy musician» e la «Music land» di San Giuseppe Jato. (*MAX*)

● «Tesorini di città»

Appuntamento alla tensostruttura

*** Appuntamento oggi con «Tesorini di Città, futuro sicuro» previsto oggi dalle 20 alla Tensostruttura America's Cup di Via Ammiraglio Staiti a Trapani. Si tratta di un evento con sfilata, ballerini e con interventi di specialisti come la Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, Medici, Istruttori, educatori e che spiegheranno le prime regole da conoscere per la sicurezza e la salute dei più piccoli. (*AIN*)

● Valderice

Live della band di Umberto Smaila

*** Oggi dalle 20,30 al Teatro Nino Croce a Valderice, «Theatrò Disco e Show» presenta «Umberto Smaila live show» con dj set Mario Gicala, Mario Borrice, Vincenzo Aleo. Il mattatore delle «notte smeralde» con la sua Smaila's Band si esibirà cantando dal vivo i brani più famosi degli anni ottanta e novanta a seguire i dj continueranno con un viaggio musicale. (*AIN*)

● Saline

«Rosso aglio e bianco sale»

*** Torna alla Riserva Naturale Orientata delle Saline di Trapani e Paceco la rassegna «Rosso Aglio e Bianco Sale», oggi e domani. La manifestazione giunta alla nona edizione, vedrà oggi alle 10 e alle 17 la visita guidata alla Riserva. Dalle 19 in poi tradizionale raccolta manuale del sale con canti dei salinai, con inizio al tramonto e chiusura in notturna. (*AIN*)

● Marettimo

Oggi «Pepor's band» e Francesco Buzurro

*** Prosegue il «Marettimo Jazz Festival». Oggi in programma alle 17 «Hestia Dixie Project Street Band». Alle 21,30 è prevista la proiezione di «Hiera», di Emilio D'roffino e Milena Catalano. Alla stessa ora si svolgerà la performance di Francesco Buzurro che si esibirà in concerto. Alle 22,30 il concerto della formazione musicale «Pepor's Band». Partecipazione libera. (*AIN*)

MUSICA. Le band e i cantautori in questi giorni hanno partecipato ai laboratori, con produttori, arrangiatori e strumentisti su argomenti come l'orchestrazione e l'arrangiamento

«Trapani pop festival», oggi in gara i dieci finalisti

*** Si sta avvicinando il momento clou del Trapani Pop Festival, il più grande campus musicale della Sicilia, un contest tra canzoni inedite, con laboratori, concerti, live music, dj set e Street Food.

La finale prevista per oggi all'Arena open air del Conservatorio «Scontrino» di Trapani, a partire dalle ore 20,30 verrà trasmessa anche in diretta streaming su www.tugliomusicale.it, su www.tvio.it e su www.rmc101.it. Un'edizione pilota quella di quest'anno: la prima volta in un luogo come il quartiere Fontanelle Milo di Trapani. I 10 finalisti si contende-

ranno la vittoria in una serata che vedrà come conduttori Max Morana (speaker radiofonico di Rmc 101) e Alessandra Drusian (Jalisse), dopo la perfetta conduzione nei giorni scorsi di Vittoria Abbenante. I concorrenti per la finale saranno accompagnati dal vivo dall'orchestra, così definita «Mastro25 TrapaniOrchestra» dal nome dello sponsor della manifestazione, diretta dal M° Giuseppe Infarinato.

Le band e i cantautori in questi giorni hanno partecipato ai laboratori, con produttori, arrangiatori e strumentisti di livello assoluto, su argomenti come l'orchestrazione e l'arrangia-



Il gruppo dei «Misga» sul palco

mento dei loro stessi brani. Tutte le mattine ed i pomeriggi i ragazzi hanno imparato le tecniche di registrazione, di arrangiamento e di composizione.

Tra coloro che hanno aderito all'iniziativa Trapani Pop Festival anche i trapanesi d'origine Wanda Rapisardi, in qualità di docente e Jimmy Ingrassia, in qualità di giuria e con un momento di esibizione.

Trapani Pop ha mirato all'animazione urbana di un'area periferica e disagiata della città. Il quartiere Fontanelle sud è stato al centro dell'evento. Gli abitanti del quartiere, soprattutto i giovanissimi, con la collaborazione

della Cooperativa «Badia Grande» sono stati coinvolti in qualità di spettatori, di fruitori dei laboratori nonché di collaboratori nell'attività di organizzazione e di gestione dei diversi momenti del Campus.

Folta la presenza anche degli immigrati della Cooperativa «Badia Grande».

I giovani talenti provenienti da tutta Italia, sono approdati in finale dopo un percorso di formazione e selezione. A sfidarsi sul palco vedremo i Timbosca da Avellino, Livio Livrea da Napoli, Laperrone da Lecce, Misga da Andria, Giacomo Hotice Visintin da Venezia, Antura da Trapani, Roberto Prestigiaco da Trapani, Faro-Bagagnini da Roma, Four Guys One Carbonara da Palermo. (*ROR*)

L'INIZIATIVA. L'ex roccaforte è stata anche un carcere, domani volontari e studiosi torneranno a ribadire la necessità del completo recupero e della piena fruibilità del bene

L'ultima battaglia della Colombaia: salvare il monumento dalla rovina

*** Si tratta di «leggere» una pagina di storia immaginando la condizione in cui vivevano i carcerati, ospitati dal 1848 fino al 1965 nel Castello della Colombaia, la bimillenaria struttura che si erge davanti al porto di Trapani. È uno dei motivi per cui l'associazione Archeo Aegates con la collaborazione della Lega Navale e delle associazioni Euploia e Salviamo la Colombaia ha organizzato, per domani, una visita ai ruderi di quello che rimane uno dei simboli della città.

Le tante trasformazioni subite dal Castello il cui nucleo originario sarebbe stato costruito da Annibale Barca durante la prima guerra puni-

ca, lo portarono, infatti, a diventare una dura prigione ad opera dei Borboni e fino al 1860 avrebbe ospitato anche i patrioti siciliani del Risorgimento.

La destinazione a carcere cessò, appunto, nel 1965, quando fu inaugurata la Casa circondariale di San Giuliano. Nelle sue ricerche il comandante degli agenti di custodia, il commissario Peppe Romano, ha scoperto, tra l'altro, una relazione che si riferisce all'esistenza di due carceri trapanesi prima e dopo la 2ª guerra mondiale, una realtà sicuramente sconosciuta a molti. «Fino al 31 marzo 1939 i due istituti carcerari erano le Carceri Giudiziarie Centrali

di via San Francesco d'Assisi e le Succursali della Colombaia. Il primo aveva una capienza di 179 uomini e 37 donne, l'altro di 260 uomini. Il fabbricato delle Carceri della Colombaia è costituito dalla ex fortezza - si legge nei documenti trovati da Romano -. Essa ha subito, ad opera dei militari, varie modificazioni che non ne hanno diminuito la sicurezza. Infatti, i muri perimetrali hanno lo spessore di metri 7. Al fabbricato dell'ex Fortezza si dovrà aggiungere il locale già deposito delle torpedine, che verrà adibito pure a dormitorio, dopo avervi apportato alcune modificazioni. Questi dormitori consistono in cameroni e camerotti. Alcuni di



Il presidente di «Salviamo la Colombaia» Luigi Bruno

questi cameroni hanno la capacità di 50 posti, mentre alcuni camerotti, possono contenere un massimo di 15 detenuti».

«La visita di domani - aggiunge il presidente dell'associazione Salviamo la Colombaia, Luigi Bruno - sarà anche un'occasione per porre l'attenzione sulla condizione in cui versa la struttura e sulla necessità di una azione di forza per far sì che il castello venga ripristinato e dato alla fruizione. Le associazioni si dibattono, ma nessuno prende a cuore la situazione anche se in questi ultimi tempi l'assessorato regionale per i Beni Culturali ha deciso di darla in gestione a Enti Locali oppure a privati che dovessero farne richiesta. In questa attesa ha ritenuto opportuno di poterla affidare ad Associazioni di volontariato culturale per consentire l'apertura ed una più facile fruizione. Ma quanto tempo dovrà ancor trascorrere?». (*GDI*) GIACOMO DI GIROLAMO